

Il giorno 11 marzo 2013, alle ore 11.00 si è tenuta a Roma presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna Viale dell'Università 25, la Giunta congiunta del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna.

Sono presenti della Giunta uscente: Dott. Piero Amodio, Prof. Roberto Corrocher (Presidente), Francesco Dammacco (Past President), Prof. Elmo Mannarino, Prof. Niccolò Marchionni, Prof. Gaspare Parrinello (Segretario), Prof. Giuseppe Realdi, Prof. Giorgio Sesti (Tesoriere), Dott. Manfredi Tesauo.

Sono assenti giustificati della Giunta uscente: Prof. Stefania Basili, Prof. Antonio Cherubini, Prof. Ranuccio Nuti.

Sono presenti della Giunta entrante: Prof. Francesco Cipollone, Prof. Roberto Corinaldesi, Prof. Roberto Corrocher (Past President), Prof. Mauro Di Bari, Dott. Emanuele Durante Mangoni, Prof. Silvia Rossana Fargion, Prof. Angelo Gatta, Prof. Giuseppe Paolisso, Prof. Flora Peyvandi, Dott. Pasquale Pignatelli, Prof. Giorgio Sesti (Presidente).

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni dei Presidenti
2. Approvazione del verbale di Giunta del 14 febbraio 2013
3. Congresso COLMED/09 Roma, 2013
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni dei Presidenti

Il Prof. Corrocher ringrazia i membri della Giunta Esecutiva uscente per l'encomiabile lavoro svolto ed augura un buon lavoro alla nuova Giunta.

Il Prof. Corrocher comunica la possibilità di mettere sul sito i bollettini pregressi. Si sta valutando il costo. Per questo è stato coinvolto il Prof. Danieli. Propone che il Prof. Dammacco ne stenda la storia. Il Prof. Sesti esprime il suo consenso. Tanto più i documenti sono strutturati e vengono da un organo strutturato, tanto più pesano.

Il Collegio è tutore e garante della serietà.

Problemi emergenti all'orizzonte: la carenza di risorse porrà il problema di soppressione di sedi universitarie piccole. Già si è visto l'accorpamento delle scuole di specializzazione. Il problema di circa 50.000 medici che lasceranno il SSN negli ultimi 7-8 anni, al quale non ha riposto l'aumento di posizioni di accesso al corso di laurea. E' ineludibile il rapporto con il Ministero della Salute. Altro tema è la riduzione degli organici. Ci sono già sedi ove manca il Docente di I^a fascia di Medicina Interna. C'è già una riduzione del 25-30%.

Il problema dell'efficacia della formazione dei nuovi medici: è troppo frammentato.

Sono aumentate del 600% le richieste di consulenza specialistiche rispetto al passato. Bisogna riportare il metodo clinico al centro. In Italia vi sono 59 specialità, in Francia 16, nel UK 23. Nessuna Regione sa riferire i criteri con i quali stabilire i suoi bisogni sanitari. Le borse saranno forse ridotte da quest'anno. La tabella 18 è stata concepita sulla logica che le informazioni sono tante, come se tutte dovessero essere trasferite. La variazione della epidemiologia va considerata, già la Giunta precedente si è mossa con il CUN per l'istituzione della Medicina d'Urgenza e Emergenza.

Il Prof. Dammacco esce oggi da Past-President e si ringrazia per il Suo operato. Ha dato uno Statuto al Collegio. Esprime l'orgoglio per averne esteso la partecipazione a tutte le fasce. Il Collegio ha bisogno della partecipazione di tutti per poter operare.

Il Prof. Corrocher passa la parola al Prof. Sesti.

Continuerà l'attività della commissione Immunologia Clinica. L'Immunologia è stata cancellata dal punto di vista assistenziale. Teme che venga ridotta anche dal punto di vista didattico. L'Immunologia rischia di passare agli pneumologi e reumatologi.

Nomina come staff di segretaria la Prof. Peyvandi, il Dott. Durante Mangoni e il Dott. Pignatelli.

Propone come Tesoriere il Prof. Purrello.

Informa che bisogna rinnovare i componenti della Commissione Etica.

Vuole far inserire nel modulo di ammissione al Collegio l'accettazione esplicita dello Statuto e del Codice Etico.

Bisogna inoltre, formalizzare i criteri di passaggio al settore.

Il Prof. Gatta suggerisce di considerare le idoneità nazionali.

Il Prof. Sesti propone di discutere in futuro il passaggio di settore.

Suggerisce di cooptare nella Giunta il Prof. Gianni Maroni per l'Immunologia Clinica.

Propone di modificare la dizione in merito agli aderenti, lascerebbe solo il MED/F01.

Propone, infine l'istituzione della Conferenza Permanente dei Direttori delle Scuole di Specializzazione afferenti al SSD B01, per motivo rafforzativo.

Il Prof. Gatta chiede di fare una commissione.

Il Prof. Paolisso chiede di usare la dizione coordinamento o commissione. Cominciare col coordinamento, poi eventualmente alzare il livello di partecipazione.

Il Prof. Sesti fa presente che i referenti di sede non funzionano, bisogna riflettere se modificare la sequenza del rinnovo.

Viene nominato Presidente del Collegio dei Sindaci il Prof. Pagani.

Viene nominato Presidente del Collegio dei Probiviri il Prof. Dammacco.

2. Approvazione del verbale di Giunta del 14 febbraio 2013

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3. Congresso COLMED/09 Roma, 2013

Il Prof. Sesti informa che la riunione congiunta è importante anche per definire il programma del Congresso. Forse va modificato.

Il Prof. Dammacco comunica che di solito si sceglie una data intermedia rispetto al congresso della SIMI. L'orario è di solito dalle 10.30 alle 16.30 circa per permettere a tutti di arrivare e ripartire in giornata.

I temi:

invitare Lenzi per avere notizie sulle attività recenti del CUN. Vi è una difficoltà per i docenti della Medicina dell'Esercizio Fisico che non raggiungono le mediane concorsuali previste per la Medicina Interna. Possono concorrere nel settore N1. Non si può come internisti perdere l'esercizio fisico, ma non si può deflettere dal livello qualitativo nel settore. Il Prof. Gatta dice che i problemi concorsuali non devono far perdere una componente culturale. Non occorre spingerli a fare domanda di progressione in altri settori, sono questioni personali.

Il Prof. Sesti discute la pressante richiesta dei medici dell'esercizio fisico che chiedono mediane diverse e specifiche. Personalmente ha suggerito di fare i concorsi nel settore N1.

La Prof. Fargion comunica che non vi è ragione di abbassare la soglia per la Medicina dello Sport.

Il Prof. Corrocher informa che allo stato attuale i curricula di chi si dedica alla Medicina dello Sport sono modesti.

Il Prof. Mannarino ribadisce che quanto dice il Prof. Gatta è condivisibile. Culturalmente deve rimanere nella Medicina Interna.

Il Prof. Paolisso chiede di rimandare la discussione.

- Relazione sull'AVA (Prof. Novelli).
- Anvur: presentazione dei primi dati della Valutazione VQR Università, Dipartimenti e SSD.
- Il tema del 'Nuovo Biotipo del Malato Complesso' – Walter Ricciardi, igienista ed epidemiologo della UC, esperto Ministero Sanità che pubblica il report del Ministero sulla Salute dell'Italia e sulle dimensioni del problema 'Complessità in Medicina'.
- Il Prof. Paolisso propone di inserire questo tema in una tavola rotonda o simposio con altre 3 relazioni su 'Percorsi assistenziali' R. Bernabei, 'Modalità di Assistenza / Il Malato-Biotipo Complesso' G. Realdi + Leonardi come Dirigente ed esperto del Ministero della Salute sugli aspetti di gestione amministrativa a livello politico-decisionale.

Il Prof. Sesti propone il 3 giugno come data per il Congresso.

Il Prof. Corrocher informa che è una gestione dal punto di vista clinico. Non vi è una valorizzazione adeguata del problema.

Il Prof. Realdi sottolinea che oggi manca la valorizzazione adeguata dell'impegno che richiede la gestione del malato complesso.

Il Prof. Marchionne comunica che la Geriatria ha provato a proporre ad aggiustare i valori dei DRG per la complessità del paziente.

La Prof. Peyvandi suggerisce di tenere presente la presentazione dei risultati dello studio REPOSI.

Il Prof. Purrello afferma che l'aspetto gestionale è importante e diverso da quello clinico.

Il Prof. Paolisso fa presente che il problema amministrativo segue la dimostrazione dell'esistenza di un problema politico.

Il Prof. Corrocher afferma che bisogna giungere a rifondare il problema culturale. Il metodo clinico.

Il Prof. Gatta è convinto che l'aspetto culturale e scientifico spetti alla SIMI, se lo tratta il Collegio deve essere visto più sotto l'aspetto formativo o di competenza.

Il Prof. Sesti afferma che è sua intenzione creare una commissione permanente COLMED-SIMI.

Il Prof. Marchionni dice che il concetto di malato complesso è recente. La valutazione multidimensionale è più onerosa, ma è superiore in una frazione di pazienti, circa il 30%.

Il Prof. Corrocher afferma che il Collegio deve far pervenire il problema dove conta.

Il Dott. Amodio fa presente che ci sono tre accezioni del termine che vanno considerate separatamente, anche se fra loro rapportate: 1) epidemiologica (entità del problema del malato polipatologico), 2) diagnostico-gestionale (la valutazione multidimensionale, la sua appropriatezza e la peculiarità della gestione geriatrica vs. internistica), 3) concettuale-modellistico (complesso-sistema integrato che varia il modo non lineare e autoinfluenzantesi- e vs. complicato –con molte componenti giustapposte-).

Il punto 3 concerne la didattica nel corso di laurea.

Il Prof. Paolisso crede che si deve portare il problema del paziente complesso al Ministero della Salute.

Il Prof. Marchionne dice che il problema dei percorsi non è eludibile.

Il Prof. Corrocher afferma che bisogna portare all'attenzione del Prof. Ricciardi il problema.

Il Prof. Sesti comunica che serve la riforma delle scuole di specializzazioni. Dall'anno prossimo la seconda prova viene centralizzata. Chi sta redigendo il tutto è il Prof. Gaudio.

Il Prof. Mannarino crede che le esigenze siano di ridurre la discrezionalità e di aumentare la omogeneità di criteri.

Il Prof. Paolisso propone di chiamare il Prof. Stella.

Il Prof. Corrocher propone di portarla in autunno, perché è in evoluzione.

Il Prof. Purrello afferma che bisogna riflettere sul tronco comune.

Il Dott. Amodio dice che sarebbe opportuno far emergere la contraddizione fra riduzione delle borse e esigenze di medici del SSN.

Il Prof. Sesti pensa che sia prematuro, perché manca la parte politica. Il Collegio può discutere dei criteri culturali di accesso.

Dopo ampia discussione è approvato il programma del Congresso del 3 giugno sotto riportato e viene dato mandato al Presidente di contattare i relatori.

Programma del IX Congresso Nazionale COLMED/09

Roma, lunedì 3 giugno 2013, Policlinico Umberto I, Aula della Clinica Medica I

10.15 Saluto di benvenuto e introduzione ai temi del congresso

I Sessione - Moderatore: Prof. Giorgio Sesti

10.30 Le emergenze del sistema Università

Andrea Lenzi - Presidente del CUN

11.00 Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010

Prof. Sergio Benedetto - ANVUR

11.30 Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento

Prof. Giuseppe Novelli - ANVUR

II Sessione - Moderatori: Prof. Roberto Corrocher e Prof. Gino Roberto Corazza

12.00 Il malato complesso: entità del problema

Prof. Walter Ricciardi – Università Cattolica Roma

12.20 Il malato complesso: un nuovo biotipo

Prof. Giuseppe Realdi – Università Padova

12.40 I percorsi assistenziali

Prof. Roberto Bernabei – Università Cattolica Roma

13.00 Il sistema di rimborsabilità

Dott. Giovanni Leonardi Direttore Generale Ministero della Salute

13.20 Discussione

13.30 Colazione di lavoro

14.30 ASSEMBLEA GENERALE DEI DOCENTI AFFERENTI AL SSD MED/09

1. Comunicazioni del Presidente

2. L'impegno dei Ricercatori nel Collegio

3. Approvazione del bilancio preventivo 2013

4. Elezione membri della Commissione Etica per il triennio 2013-2016

5. Varie ed eventuali

4. Varie ed eventuali

Il Prof. Corrocher passa la parola al Prof. Sesti per la riunione della nuova Giunta.

Il Presidente uscente

Prof. Roberto Corrocher

Il Presidente entrante

Prof. Giorgio Sesti